



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI OBBLIGO VACCINALE DEI DIPENDENTI PREVISTI DAL DL 172/2021

a far data dal 17/12/2021

(adempimenti organizzativi in capo al Datore di Lavoro conseguenti all'estensione dell'obbligo vaccinale)

ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento UE 2016/679

L'Azienda USL di Parma, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, informa i propri Dipendenti (come da flussi UNIEMENS) rientranti nelle categorie di cui al decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, come modificato dal decreto-legge n. 172/2021, sul trattamento dei dati personali per la gestione degli adempimenti in capo al datore di lavoro con le modalità di cui al DPCM 17 dicembre 2021.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali, in riferimento alle attività di propria competenza, è l'Azienda USL di Parma, con sede in strada del Quartiere, 2/a – 43125 Parma.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione Dati (RPD o Data Protection Officer - DPO) può essere contattato all'indirizzo email: dpo@ausl.pr.it.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali, tra cui anche quelli appartenenti a categorie particolari, sono trattati ai sensi dell'art. 6, lettere b), c) ed e) e dell'art. 9, lettere b) e g) del Regolamento UE 2016/679, per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'adempimento della prestazione lavorativa, per la quale la vaccinazione costituisce requisito essenziale. Il trattamento trova il proprio fondamento di liceità nelle disposizioni di cui al succitato D.L. 44/2021, con le modalità di cui al DPCM 17 dicembre 2021, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021 in ordine alle disposizioni attuative del decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172.

FONTE DA CUI HANNO ORIGINE I DATI PERSONALI

I dati personali degli Interessati relativi allo stato vaccinale sono forniti al Datore di Lavoro tramite il portale INPS Greenpass50+ che, quale intermediario, interroga la Piattaforma Nazionale DGC.

DESTINATARI AI QUALI I DATI PERSONALI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati personali dei dipendenti non saranno diffusi ma potranno essere comunicati solo nei casi previsti, in particolare, per il contenimento dello stato di emergenza, ai soggetti pubblici che li tratteranno quali autonomi Titolari del trattamento dei dati personali (es. soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui al comma 6 dell'art. 2 del DL 172/21).

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate con modalità elettroniche e/o manuali, esclusivamente da parte di soggetti appositamente autorizzati al trattamento in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 e art. 2-quaterdecies D.Lgs. 196/2003. Nello specifico, i dati personali saranno trattati da personale afferente al Dipartimento interaziendale Risorse Umane tramite il portale INPS Greenpass50+, che interroga, quale intermediario, la Piattaforma Nazionale DGC, per consentire la verifica dell'adempimento dell'obbligo vaccinale. In particolare per il personale di cui all'art. 4-ter lett. c) del succitato decreto legge, cui è stato esteso l'obbligo vaccinale, nei casi in cui, all'esito della verifica compiuta tramite la piattaforma INPS Greenpass50+, non risulti l'effettuazione della vaccinazione anti SARS-CoV-2, il Titolare invita, senza indugio, l'interessato a produrre, entro cinque giorni dalla ricezione dell'invito, la documentazione comprovante l'effettuazione della vaccinazione oppure l'attestazione relativa all'omissione o al differimento della stessa, ovvero la presentazione della richiesta di vaccinazione da eseguirsi in un termine non superiore a venti giorni dalla ricezione dell'invito, o comunque l'insussistenza dei presupposti per l'obbligo vaccinale. In caso di presentazione di documentazione attestante la richiesta di vaccinazione, invita l'interessato a trasmettere immediatamente e comunque non oltre tre giorni dalla somministrazione, la certificazione attestante l'adempimento all'obbligo vaccinale. In caso di mancata presentazione della documentazione, l'Azienda sospende il lavoratore oggetto dell'atto di accertamento fino all'assolvimento dell'obbligo vaccinale o, in mancanza, fino al completamento del piano vaccinale nazionale e comunque non oltre il termine indicato dalla legge, senza retribuzione, altro compenso o emolumento, nel caso in cui non sia possibile assegnarlo a mansioni diverse da quelle correntemente svolte.

Il trattamento avverrà previa adozione di misure tecniche ed organizzative, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza ai sensi dell'articolo 5 del GDPR.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI O CRITERI UTILIZZATI PER DETERMINARLO

I dati personali su indicati sono trattati dall'Azienda Sanitaria, per il contenimento dello stato di emergenza e al termine dello stesso verranno ricondotti nell'ambito delle ordinarie competenze e regole che disciplinano il trattamento dei dati personali, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale (cd. massimario di scarto) a tutela del patrimonio documentale.

I file di log applicativi del portale sono conservati dalla piattaforma per 12 mesi. Le informazioni che caratterizzano i log sono costituite da: codice fiscale del datore di lavoro, user e ID del soggetto autorizzato alla verifica, nonché i codici fiscali dei dipendenti che sono stati verificati e data e ora di esecuzione dell'interrogazione.

I documenti e le comunicazioni pervenute dall'Interessato sono conservati nel fascicolo personale dello stesso.

ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'Interessato può esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali o ottenere la rettifica o integrazione e, nei casi stabiliti dalla legge, la limitazione, la cancellazione o l'opposizione al trattamento (ai sensi degli articoli 15 - 21 del Regolamento UE 2016/679) indirizzando apposita istanza al Responsabile della Protezione dei Dati Personali (c.d. RPD o DPO), tramite email: dpo@ausl.pr.it.

DIRITTO DI RECLAMO

Qualora ritenga che i Suoi dati siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Parma (www.ausl.pr.it) - sezione Privacy